



SCUOLA - POLITECNICO un incontro proficuo 26 Settembre 2012

 POLITECNICO DI MILANO



Forti motivazioni per un lavoro condiviso

Luisa Rossi



...da molti anni lavoriamo insieme!

2

- **per sviluppare conoscenze e competenze**
- **per valorizzare le eccellenze**
- **per favorire una scelta universitaria consapevole**
- **per un adeguato approccio ai test di ingresso**
- **per condividere esperienze innovative**



Momento di crisi

- culturale
- etica
- economica
- sociale

Quale ruolo può avere la scuola perchè la società riacquisti valori per una buona convivenza civile?



- Favorire la crescita culturale
- Alta tecnologia e Innovazione
- Etica sociale
- Senso del lavoro
- Cooperazione tra i popoli

...ciascuno al proprio livello e secondo le proprie capacità!



...**molteplici** se volessimo analizzare tutti gli aspetti

...**non poche** se anche considerassimo il solo ambito formativo/culturale!

...le **soluzioni** ai problemi: *difficili e articolate*

Come educatori NON possiamo rinunciare a provare, a cercare, ad innovare,...



Il sociologo canadese Marshall McLuhan (1911-1980) sottolinea che la *trasmissione del sapere* ha affrontato due significativi cambiamenti epocali (*):

- *era della stampa*

- Johannes Gutenberg (Mainz, 1398-1468) completa nel 1455 la stampa di una Bibbia (*42-zeiligen Bibel*)



Contemporaneamente il mondo si *allarga*:

- Cristoforo Colombo (Genova 1451- Valladolid 1506) nel 1492 raggiunge le Americhe



(*). Eraldo Cacchione – Una scossa per la scuola - Il Sole 24 ore – DOMENICA 1 Aprile 2012



- *era elettrica*

- nascono nuovi canali di comunicazione: radio, telefono, tv,...
- intorno alla metà del XX secolo, si diffondono i primi mezzi informatici
- i decenni successivi sono caratterizzati da un'evoluzione sempre più sofisticata dell'*hardware* e del *software*
- si attestano nuovi modi di veicolare le informazioni, che diventano popolari tra i giovani





- Ogni mezzo suscita nell'utilizzatore una reazione.
- Ora la “cultura” è nelle rete, non più interiorizzata come attraverso la lettura di un libro, quasi un “fuori da se”.
- I mezzi informatici entrano nel vissuto dei giovani e cominciano ad essere utilizzati come “rete” aggregante

L'era elettrica può al tempo stesso favorire la collaborazione e l'individualismo



Quanto avvenuto negli **ultimi due decenni** apre una nuova via per la *trasmissione del sapere*

- *era del web*

- Il *computer*, il *tablet*, lo *smartphone*,... possono diventare dei **mezzi di apprendimento** e sostituire i mezzi cartacei?
- I mezzi digitali permettono di **trasferire conoscenze e competenze** al tempo stesso?
- **L'atteggiamento degli studenti** di fronte a questi cambiamenti è **omogeneo?** ...ci sono allievi in difficoltà?



- Se da una parte il World Wide Web può *alleggerire il peso dell'informazione*, quanto lo studente sarà in grado di fruirne con un adeguato *atteggiamento critico*?
- I mezzi già utilizzati in alcune classi potranno essere idonei ad un corretto *insegnamento/apprendimento di materie scientifiche*?

...e siamo già al web 2.0!

Alla luce di sperimentazioni attuate in alcune scuole, siamo già in grado di trarre alcune considerazioni e/o formulare risposte ai quesiti che possono sorgere ?



Accanto alla **trasmissione di conoscenza** diventa sempre più importante sviluppare negli allievi

la capacità di renderla efficace

- **in attività pratiche,**
 - **nella soluzione di problemi,**
 - **nella condivisione in un gruppo,**
 - **nella vita di cittadino**
- ma anche
- **per un sapere specialistico/tecnologico**

Saremo in grado di sfruttare bene in ambito didattico/formativo gli aspetti di questo terzo cambiamento epocale?



Un notevole **Anno Accademico** per il **Politecnico!**
il **150°** dalla Fondazione: 29/11/1863.

Tra i Fondatori

Francesco Brioschi

Matematico,
poi primo Rettore.

